

REGOLAMENTO DIDATTICO
del Corso di Laurea Magistrale LM-2 in
ARCHEOLOGIE: PROFESSIONE E SAPERI (ARCHEOPeS)

Art. 1 - Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in *Archeologie: Professione e Saperi (ARCHEOPeS)*, nonché ogni doverosa materia a esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale in *Archeologie: Professione e Saperi (ARCHEOPeS)* è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di afferenza (DAFIST), in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2 - Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale *Archeologie: Professione e Saperi (ARCHEOPeS)*, gli studenti, oltre ad avere un'adeguata conoscenza di discipline archeologiche e storiche, dovranno essere in possesso di diploma di laurea, diploma di laurea triennale o diploma universitario di durata triennale, nonché titoli equipollenti conseguiti anche all'estero ai sensi della normativa vigente, che abbiano previsto il conseguimento di almeno 36 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- 18 CFU in almeno due dei s.s.d. di archeologia;
- 18 CFU in almeno due dei s.s.d. di storia.

Possono concorrere al raggiungimento del numero totale dei 36 CFU, in misura non superiore a 9 CFU, anche i crediti eventualmente acquisiti nei SSD:

- L-FIL-LET/02 - Lingua e Letteratura greca
- L-FIL-LET/04 - Lingua e Letteratura latina
- L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
- L-ART/01 - Storia dell'Arte medievale.

Eventuali difformità curriculari saranno valutate dal Consiglio del CdS.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale. Effettuata la verifica curriculare, una Commissione accerterà, nei casi che riterrà opportuni, le conoscenze di base in archeologia ed in storia tramite un colloquio. Le eventuali carenze formative saranno sanabili con una specifica 'carriera ponte' prima dell'iscrizione.

Tutti gli studenti con titolo di laurea triennale conseguito all'estero dovranno sostenere un test di lingua italiana per accertare la competenza linguistica a livello C1. Gli studenti che non superino la prova non potranno perfezionare la loro iscrizione e dovranno frequentare i corsi gratuiti d'italiano appositamente organizzati per loro dalla Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri (www.studenti.unige.it/areaint/scuoladilinguaitaliana/).

Art.3 - Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti con lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, stages, campagne di scavo e di ricognizione archeologica, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea, che assicurano competenze archeologiche, storiche, informatiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso. Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi. Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale. Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non è superiore a 12. La frazione

dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 16, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,6%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico. L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: Il corso di Laurea Magistrale in *Archeologie: Professione e Saperi (ARCHEOPeS)* ha la durata di due anni. Per il conseguimento del titolo è previsto il superamento di non più di 12 esami e la discussione di una tesi di laurea per un totale di 120 CFU; le attività formative sono organizzate in corsi, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 9 o 12 CFU. Le modalità di svolgimento della didattica, come anche la tipologia delle prove di accertamento, sono stabilite di volta in volta per ciascun corso dal docente titolare. Lo studente dovrà dedicare allo studio personale, ad altre attività formative e alla prova finale, almeno 2500 ore di lavoro individuale. Si prevede un monitoraggio dei risultati di apprendimento attesi anche mediante prove e colloqui parziali da effettuarsi durante lo svolgimento dei corsi. È prevista la partecipazione degli studenti a seminari, convegni e congressi organizzati dal Dipartimento e dalla Scuola di afferenza, nonché ad attività pratica sul terreno (campagne di scavo, ricognizioni, missioni archeologiche all'estero, ecc.) e ad attività di laboratorio.

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale

I laureati nel corso di Laurea Magistrale in *Archeologie: Professione e Saperi (ARCHEOPeS)* devono possedere una solida preparazione archeologica, dagli aspetti metodologici a quelli relativi alle tematiche riguardanti l'ambito mediterraneo ed europeo, dalla preistoria, all'età post-medievale. I laureati potranno affrontare lo studio del patrimonio archeologico, per il quale sarà necessaria anche la capacità di individuare opportune strategie di ricerca per il censimento della documentazione esistente, al fine di proiettare i documenti classificati nel contesto socio-culturale di pertinenza, avvalendosi di aggiornate conoscenze delle tecniche di ricerca necessarie per il reperimento, l'esegesi e l'uso critico delle fonti. I laureati del Corso avranno quindi una sicura preparazione teorica, ma anche una conoscenza diretta e approfondita delle testimonianze materiali dei diversi periodi interessati nel loro contesto storico e culturale, nonché della loro persistenza nei sistemi socio-culturali successivi. Dovranno inoltre essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti delle discipline storiche e archeologiche ed utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche agli specifici lessici disciplinari.

Il percorso formativo del corso di laurea LM 2 Archeologia offre:

- approfondite e aggiornate conoscenze e competenze nelle metodologie dell'archeologia e nelle tematiche relative alla preistoria ed alla protostoria, all'archeologia classica, medievale e post-medievale in ambito mediterraneo ed europeo;
- un'aggiornata informazione bibliografica sul dibattito scientifico contemporaneo in relazione alle problematiche archeologiche, storiche e storico-artistiche;
- la capacità di contestualizzare e inquadrare storicamente le testimonianze archeologiche ed individuare le dinamiche più ampie alla base delle civiltà antiche e medievali;
- adeguate competenze nella totalità degli aspetti della gestione e conservazione del patrimonio archeologico, inquadrato nell'ambito delle discipline giuridiche;
- padronanza delle metodologie specifiche nel settore informatico e della comunicazione telematica applicata alle aree archeologiche, alla classificazione dei reperti ed alla elaborazione delle immagini, acquisite e trattate attraverso le attività di laboratorio e stage che seguono alle campagne di scavo;
- padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con capacità di esprimersi in forma scritta e orale, con riferimento anche alla terminologia specifica di ambito archeologico.

Art. 5 - Piani di studio

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente. I termini e le modalità di presentazione sono quelli deliberati dal Dipartimento di afferenza e indicati sul Manifesto degli Studi. Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del Corso di Laurea. Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Laurea. Gli studenti non possono inserire nei propri piani di studio insegnamenti impartiti in altri Corsi di Laurea nel caso in cui gli stessi siano già impartiti nel Corso di Laurea magistrale.

Art. 6 - Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza alle lezioni è vivamente consigliata, ai fini di una preparazione più accurata e completa, e alla luce del carattere spiccatamente interattivo della didattica magistrale, ma non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione. Per gli studenti che per vari motivi (lavoro, sovrapposizione di orari, altro) non possono frequentare le lezioni è previsto un programma differente, o un'integrazione al programma d'esame, per compensare in tal modo il lavoro non svolto a lezione ai fini del raggiungimento dello standard di 25 ore per credito. L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Direttore del Dipartimento di afferenza, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito EasyAcademy. Le attività didattiche prevedono lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, campagne di scavo, ricognizioni archeologiche, seminari, ecc. e prove di monitoraggio dell'apprendimento. Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, e per il periodo di svolgimento dei tirocini, si rimanda al Manifesto degli Studi. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento didattico d'Ateneo, art. 22, comma 4-6. Per l'articolazione dei singoli anni di corso in periodi didattici e per le disposizioni generali relative agli orari delle lezioni, si rimanda al Manifesto.

Art. 7 - Esami e altre verifiche di profitto

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti. Gli esami consistono in una prova orale e possono prevedere anche una prova scritta, ma non la sola prova scritta.

Gli studenti con disabilità svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari; ad essi sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due componenti, dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della commissione, come membri effettivi e supplenti, cultori della materia individuati dal Consiglio del Corso di laurea (compresi docenti universitari in pensione) sulla base di requisiti scientifici, didattici o professionali, e quindi approvati dal Consiglio di Dipartimento. Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, con procedura online, subito dopo il termine della sessione. Il corso non prevede esami che non si concludano con la prova orale. L'esame fallito a seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi. Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 8 del presente regolamento.

Art. 8 - Riconoscimento di crediti

Il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per le conoscenze e abilità professionali, certificate individualmente, nonché per le altre conoscenze e abilità maturate durante la laurea magistrale, ai sensi della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/2004, è fissato in 18 CFU. Le attività già riconosciute, ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi universitari nell'ambito dei corsi di primo livello, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi durante il percorso della laurea magistrale. Una Commissione di docenti nominata dal Corso di Laurea valuterà la riconoscibilità, la congruenza e la corrispondenza in crediti dell'attività formativa certificata. Si dà di seguito un elenco di altre attività potenzialmente riconoscibili dalla Commissione Crediti altri, previa presentazione di documentazione da cui risultino sia l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita che la durata dell'attività stessa (è accettata anche l'autocertificazione relativamente alla durata dei corsi):

- esami universitari (sostenuti in strutture universitarie italiane o straniere), se ritenuti attinenti al *curriculum* del corso di laurea, purché non già utilizzati ai fini del piano di studi in caso di passaggio da altra sede o Facoltà;
- periodi di studio all'estero, svolti presso sedi universitarie e debitamente documentati (3 CFU riconoscibili per una durata non inferiore a due mesi);
- scavi, ricognizioni archeologiche, laboratori, stages, tirocini attivati dalla Scuola di Scienze Umanistiche o da altre istituzioni purché tali attività siano preventivamente riconosciute dal Corso di Laurea;
- visite didattiche a carattere formativo, organizzate dal Corso di laurea, ad aree archeologiche, musei e mostre (massimo 2 CFU);
- conoscenza della lingua inglese se documentata da certificazione internazionale riconosciuta, rilasciata in seguito al superamento di un esame di livello pari o superiore a C 1 (1 cfu per livello C1; 2 cfu per C2);
- conoscenza di lingue straniere moderne diverse dall'inglese, documentata da certificazione internazionale riconosciuta (ad esempio DELF, TestDAF, DELE, etc.), rilasciata in seguito al superamento di un esame (fino ad un massimo di 3 cfu: 1 cfu per livello A; 2 cfu per B; 3 per C);
- attività formative relazionali e didattiche presso enti pubblici o legalmente riconosciuti (durata almeno annuale, per 3 CFU), se giudicate attinenti al *curriculum* del corso di laurea;
- attestato di frequenza a convegni e seminari strettamente attinenti alla formazione curriculare (massimo 3 CFU per 75 ore);
- altro, previo esame della Commissione e approvazione specifica del Consiglio del Corso di Laurea.

Art. 9 - Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di laurea promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi Erasmus, sia col riconoscimento nell'ambito dei crediti per le "altre attività", sia con l'attribuzione di un punto aggiuntivo nella valutazione della Prova finale a chi abbia conseguito in Erasmus o in altri programmi di mobilità studentesca riconosciuti dall'Università di Genova almeno 12 CFU. Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in tali progetti confronta art. 23, comma 3 del Regolamento d'Ateneo.

Art. 10 - Prova finale

La Laurea Magistrale in *Archeologie: Professione e Saperi (ARCHREOPeS)* si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale dal candidato sotto la guida di un relatore e sottoposta all'esame critico di un correlatore. La scelta dell'argomento dovrà avvenire almeno sei mesi prima della discussione e sarà concordata con un docente preferibilmente del corso di laurea magistrale, che guiderà lo

studente con funzione di relatore. La tesi dovrà consistere in uno studio approfondito su un tema di ricerca scientifica coerente con la preparazione del candidato e con le finalità del Corso di Laurea. Il candidato dovrà dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, confidenza con la bibliografia relativa all'argomento trattato, profondità di analisi, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alla ricerca. La Commissione della prova finale, costituita da sette componenti più un membro supplente, è nominata dal Direttore del Dipartimento. Viene attribuito (vedi sopra, art. 9) un punto aggiuntivo nella valutazione della Prova finale a chi abbia conseguito almeno 12 CFU in Erasmus o in altri programmi di mobilità studentesca riconosciuti dall'Università di Genova.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dai tutori riservati alle lauree magistrali, selezionati tra gli iscritti alle lauree magistrali dalla Commissione Orientamento di Scuola. Più in generale il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di laurea magistrale prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi e gli indirizzi mail dei docenti tutori sono reperibili sul Manifesto degli Studi e sul sito web di Scuola.

Art. 12 - Verifica periodica dei crediti

Il presente Regolamento didattico può essere sottoposto a revisione con cadenza annuale; possono essere previste eventuali forme di verifica periodica dei crediti acquisiti a seguito di riconoscimento di obsolescenza dei contenuti culturali e professionali.

Art. 13 - Manifesto degli Studi

Secondo la normativa vigente si fa riferimento al Manifesto degli Studi per quanto qui non indicato esplicitamente e per quanto già a esso rinviato.

Art. 14 - Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative potrà essere effettuato attraverso la raccolta in forma anonima delle opinioni degli studenti sulle lezioni e sulle altre attività formative, sugli esami di profitto e sulla prova finale. La valutazione dei dati sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata direttamente dal Coordinatore e da lui stesso presieduta.

Art. 15 - Suggerimenti e reclami (procedura di segnalazione e gestione delle segnalazioni e dei reclami)

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo possono presentare segnalazioni (osservazioni su problemi generali riguardanti la didattica e i servizi per studenti e docenti, suggerimenti per il loro miglioramento) e reclami (rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato) tramite la procedura descritta nella tabella sotto riportata.

Le segnalazioni e i reclami devono riportare chiaramente il nominativo di chi li ha effettuati (non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime); devono inoltre contenere la parola "segnalazione" o "reclamo", a seconda dei casi, nell'oggetto della mail. Il CdS garantisce, per quanto di propria competenza, la riservatezza delle persone segnalanti, la cui identità non sarà divulgata, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell'Ateneo. Gli autori di segnalazioni o reclami sono tutelati contro ogni forma di discriminazione o penalizzazione.

Attraverso la procedura descritta nella tabella sotto riportata, il CdS, in collaborazione con i referenti indicati (Sportello Unico degli Studenti di Scienze Umanistiche; Segreteria Didattica del Dipartimento DAFIST; Segreteria didattica della Scuola di Scienze Umanistiche; Servizio internazionalizzazione; Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche; Direttore del Dipartimento DAFIST), garantisce la presa in carico delle segnalazioni, ne verifica la fondatezza, e assicura al segnalante una risposta in tempi definiti (normalmente pari ad un massimo di 40 giorni).

Referente all'interno del CdS per quanto concerne segnalazioni e reclami è la commissione AQ (Autovalutazione della Qualità); un ruolo importante nel dialogo con gli studenti viene riconosciuto ai rappresentanti degli studenti, ed ai rappresentanti del CdS in seno alla Commissione Paritetica di Scuola.

Per quanto riguarda i reclami relativi alle strutture centrali si rimanda alla procedura di Ateneo (<http://aq.unige.it/presidio-qualita/segnalazioni-reclami>).

Modalità di presentazione di segnalazioni e reclami

Segnalazioni e reclami devono essere presentati, tramite posta elettronica, ai responsabili indicati nella tabella seguente, indicando chiaramente l'oggetto della segnalazione:

Oggetto della segnalazione	Responsabile della gestione della segnalazione	Indirizzo e-mail
<p><i>1. Informazioni</i></p> <p>1.1. Chiarezza delle procedure e delle responsabilità delle pratiche amministrative;</p> <p>1.2. Riconoscimento CFU e carriere pregresse;</p> <p>1.3. Leggibilità e comprensibilità della modulistica;</p> <p>1.4. Reperibilità del personale addetto;</p> <p>1.5. Correttezza e omogeneità del trattamento dell'utenza;</p> <p>1.6. Verifiche iniziali e gestione degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi);</p> <p>1.7. Tirocini e accompagnamento al mondo del lavoro;</p> <p>1.8 Servizi per le Relazioni Internazionali</p> <p>1.9 Altre segnalazioni legate agli aspetti amministrativi</p>	<p>Sportello dello Studente</p>	<p>sportello.lettere@unige.it</p>
<p><i>2.a. Logistica relativa all'attività didattica</i></p> <p>2.a.1. Attrezzature e manutenzione delle aule e dei laboratori;</p> <p>2.a.2. Orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune;</p> <p>2.a.3. Accessibilità di aule, laboratori, biblioteche, sale studio</p> <p>2.a.4. Chiarezza e completezza della segnaletica nelle strutture;</p> <p>2.a.5. Altre segnalazioni legate alla logistica della didattica</p>	<p>Segreteria della Scuola di Scienze Umanistiche</p>	<p>preside@scienzeumanistiche.unige.it</p>

<p><i>2.b. Supporto all'attività didattica</i></p> <p>2.b.1. Organizzazione delle lezioni, orario e calendario degli esami di profitto e delle tesi;</p> <p>2.b.2. Procedure on-line (prenotazione e registrazione degli esami)</p> <p>2.b.3 Adeguatezza e completezza delle informazioni nel sito web;</p> <p>2.b.4. Altre segnalazioni legate alla gestione dell'offerta didattica</p>	<p>Segreteria didattica del DAFIST</p>	<p>didatticadafist@unige.it</p>
<p>2.b.5. Gestione delle aule</p> <p>2.b.6. Dimensione e capienza delle aule, laboratori, sale studio</p>	<p>Info Aule</p>	<p>infoaule@unige.it (in cc. didatticadafist@unige.it)</p>
<p><i>3. Servizi di contesto</i></p> <p>3.1. Servizi di orientamento in entrata;</p> <p>3.2. Tutorato e servizi di orientamento <i>in itinere</i>;</p> <p>3.3 Altre segnalazioni legate ai servizi di contesto alla didattica</p>	<p>Scuola di Scienze Umanistiche</p>	<p>preside@scienzeumanistiche.unige.it</p>
<p><i>4. Attività Didattica</i></p> <p>4.1. Reperibilità dei docenti;</p> <p>4.2. Segnalazioni legate alle attività di insegnamento</p>	<p>Direttore del Dipartimento DAFIST</p>	<p>direttoredafist@unige.it</p>

Gestione delle segnalazioni

Le segnalazioni, inviate tramite mail ai referenti indicati nella tabella e nel testo sopra riportati, vengono da essi prese in carico e gestite, provvedendo a tenere informata la commissione AQ del CdS, o, qualora lo si ritenga necessario, vengono inoltrate alla commissione AQ per le valutazioni e le eventuali ulteriori azioni correttive del caso. I reclami vengono sempre trasmessi anche alla Commissione.

La Commissione AQ del CdS, quando riceve segnalazioni o reclami su cui deve pronunciarsi, adotta una decisione, nella quale può suggerire eventuali azioni correttive; tale decisione viene comunicata alle parti interessate. La Commissione provvede altresì a dare conto periodicamente al CdS delle segnalazioni pervenute, salvaguardando sempre la riservatezza.

L'intero procedimento deve esaurirsi entro il termine massimo di quaranta giorni dal suo avvio, coincidente con l'invio della segnalazione. In casi eccezionali, adeguatamente motivati, la Commissione AQ del CdS potrà avvalersi di un ulteriore periodo massimo di trenta giorni, alla scadenza del quale il procedimento dovrà in ogni caso trovare definizione.

Art. 16 - Norme transitorie e finali

Nel caso di attività didattiche previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni. Nella fase di transizione tra l'ordinamento del D.M. 509/1999 e quello del D.M. 270/2004, gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento del D.M. 509/1999 attingono all'offerta formativa del D.M. 270/2004, mantenendo la ripartizione dei crediti su base 5-10. Sulla base dell'art. 13 del D.M. 270/2004 il Consiglio,

attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti, che hanno iniziato secondo le norme del DM 509/1999, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	53394	PROVA DI CONOSCENZA LINGUA INGLESE	ENGLISH LANGUAGE TEST	3	L-LIN/12	VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Italiano		La valutazione del livello B1 della Lingua Inglese, corrispondente al livello della Prova di Conoscenza della lingua Inglese, viene effettuata tramite test durante i primi mesi di frequenza del primo anno, secondo modalità comunicate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLAT) agli studenti. In caso di esito positivo, i corrispondenti crediti sono registrati a partire dalla sessione invernale di ciascun anno. In caso di esito negativo, gli studenti possono usufruire di un corso online, durante il I, II o III anno, prima di ripetere il test. Tale corso ha l'obiettivo di rafforzare le conoscenze di base possedute dagli studenti, in modo da permettere loro di acquisire il livello B1 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).	0	75
NESSUN INDIRIZZO	1	65198	ANTROPOLOGIA CULTURALE	CULTURAL ANTHROPOLOGY	6	M-DEA/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso si propone di fornire brevi cenni della storia del pensiero antropologico e gli strumenti teorici ed empirici di base della disciplina. Verranno affrontate le diverse teorie ed applicazioni dell'antropologia culturale tanto nelle società tradizionali quanto nella nostra. In particolare, la parte finale del corso, porrà l'attenzione sulla tematica dell'identità e dell'insorgere dei razzismi.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	65336	EPIGRAFIA GRECA E LATINA (LM)	GREEK AND LATIN EPIGRAPHY	6		CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA E MEDIEVALE				0	0
NESSUN INDIRIZZO	1	65338	EPIGRAFIA GRECA MODULO I	GREEK EPIGRAPHY MODULE I	6	L-ANT/02	CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA E MEDIEVALE	Italiano		Avviare gli studenti alla conoscenza della scrittura greca alfabetica e delle sue peculiarità nell'ambito della società greca, nel suo sviluppo storico dall'età arcaica fino all'età classica ed ellenistico-romana; - favorire l'acquisizione della metodologia di base per l'analisi critica delle diverse tipologie di fonti epigrafiche; - facilitare la conoscenza della civiltà greca attraverso la lettura e l'esegesi di testi epigrafici relativi alle sue manifestazioni istituzionali, politiche e sociali; - fornire le competenze per orientarsi nella bibliografia specifica mediante l'impiego degli strumenti di ricerca, sia tradizionali sia telematici.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	84587	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	IT FOR THE HUMANITIES	6	ING-INF/01	CARATTERIZZANTI	FORMAZIONE TECNICA, SCIENTIFICA E GIURIDICA	Italiano		L'informatica è diventata uno strumento operativo indispensabile sia per le relazioni interpersonali che in ambito accademico e professionale. Il corso propone un percorso introduttivo all'argomento, con l'obiettivo di fornire sia strumenti concettuali, per orientarsi e rimanere aggiornati considerando la costante evoluzione del settore, sia strumenti tecnico-operativi di base. Il corso non prevede particolari conoscenze informatiche pregresse.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	86952	STORIA E ANTROPOLOGIA DEL MONDO CLASSICO (LM)	HISTORY AND ANTHROPOLOGY OF THE CLASSICAL WORLD	6	L-ANT/02	CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA E MEDIEVALE	Italiano		L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti teorici necessari per lo studio delle culture e delle società antiche. Particolare attenzione sarà rivolta alla visione comparativa del mondo antico (le forme culturali greche e romane confrontate con quelle di altri popoli e altre epoche), alla preminenza del punto di vista interno sulle culture studiate e alla connessione tra fenomeni culturali normalmente distinti (religione e traducibilità fra le culture, rapporto uomo / animale e gender).	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	94758	PALETOLOGIA (LM)	PALETHNOLOGY (LM)	9	L-ANT/01	CARATTERIZZANTI	ARCHEOLOGIA E ANTICHITÀ CLASSICHE E MEDIEVALI	Italiano		L'insegnamento di Paletnologia si propone di approfondire alcune problematiche dell'archeologia pre-Protostorica, con particolare attenzione agli aspetti metodologici, teorici e interpretativi. Saranno illustrati alcuni casi studio utili a evidenziare, in una prospettiva di tipo antropologico, le interazioni tra uomo, cultura e ambiente nell'arco temporale compreso tra Paleolitico ed età del Bronzo.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	1	106570	ALTRE ATTIVITA'	OTHER ACTIVITIES	18		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Le altre attività formative hanno l'obiettivo di fornire allo studente ulteriori conoscenze, competenze e abilità relative alla gestione e alla esecuzione delle fasi operative della ricerca archeologica sia sul campo (scavi archeologici e campagne di survey) che in laboratorio, tenendo conto anche delle fasi post-scavo di rielaborazione della documentazione archeologica su contesti e reperti.	0	0

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	106571	IDONEITA' DI LINGUA STRANIERA	ELIGIBILITY OF ENGLISH	3		ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	Inglese		L'insegnamento si propone di consolidare negli studenti, la competenza linguistica della Lingua Inglese, con l'obiettivo di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, nelle forme e nei modi cui il titolo di studio può dare accesso o, eventualmente, di facilitare l'accesso ai livelli superiori di istruzione	0	75
NESSUN INDIRIZZO	1	106572	ARCHEOLOGIA CLASSICA: MAGNA GRECIA E PROVINCE ROMANE (LM)	CLASSICAL ARCHAEOLOGY: GREECE MAGNA GRECIA AND ROMAN PROVINCE	9	L-ANT/07	CARATTERIZZANTI	ARCHEOLOGIA E ANTICITÀ CLASSICHE E MEDIEVALI	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire gli strumenti per una comprensione approfondita e critica di settori della cultura materiale e artistica del mondo greco e romano, quali l'archeologia della Magna Grecia e l'archeologia delle province romane, nell'ottica del superamento di una tradizionale visione oppositiva "centro vs periferia" (da intendere non solo sul piano spaziale, ma anche su quello temporale e delle dinamiche sociali).	60	165
NESSUN INDIRIZZO	1	106573	GEMATICA PER L'ARCHEOLOGIA (LM)	GEOMATICS FOR ARCHAEOLOGY (LM)	9	ICAR/06	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento fornisce gli strumenti di base teorico-metodologici necessari al rilevamento e monitoraggio topografico in ambito locale mediante tecniche tradizionali, satellitari GPS/GNSS, laser scanner e fotogrammetriche (anche da drone), affrontando le principali metodologie di rilevamento e di inquadramento cartografico nel rispetto dei sistemi di riferimento. Particolare attenzione sarà dedicata alle competenze di trattamento delle osservazioni per il controllo delle campagne di misura effettuate e dei risultati ottenuti.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	1	106574	PETROARCH EOMETRIA (LM)	PETROARCHAOMETRY (LM)	6	GEO/09	CARATTERIZZANTI	FORMAZIONE TECNICA, SCIENTIFICA E GIURIDICA	Italiano		Obiettivi formativi dell'insegnamento di petroarcheometria sono: i) rendere lo studente capace di identificare e classificare di rocce, riconducendole all'area di provenienza geologica. ii) rendere lo studente capace di osservare comprendere descrivere materiali compositi di origine litica (ceramici, malte, intonaci); iii) illustrare, ed applicare in sede di esercitazioni di laboratorio, su collezioni e sul terreno, metodi analitici bulk e in situ per la comprensione della composizione e delle caratteristiche tessiturali e meccaniche dei geomateriali.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	106575	CARATTERI COSTRUTTIVI DEGLI EDIFICI STORICI (LM)	CONSTRUCTION FEATURES OF HISTORICAL BUILDINGS (LM)	6	ICAR/19	CARATTERIZZANTI	FORMAZIONE TECNICA, SCIENTIFICA E GIURIDICA	Italiano		Obiettivo dell'insegnamento è di fornire agli studenti metodi di lavoro e strumenti operativi per analizzare e comprendere i principali materiali dell'edilizia storica: pietra, mattone, legno, malte, metalli. Ogni materiale verrà letto all'interno del proprio ciclo produttivo permettendo così anche una comprensione più profonda riguardo a buone caratteristiche o vulnerabilità e limiti di utilizzo. Verrà inoltre analizzato il sistema "costruzione" nel suo complesso consentendo, in questo modo, agli studenti di comprendere i diversi modi di funzionamento (e di degrado) delle costruzioni a partire dai principali elementi costruttivi (volte, solai, impianti, finiture...).	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	106578	ARCHEO-ANTROPOLOGIA FORENSE (LM)	FORENSIC ARCHEO-ANTHROPOLOGY (LM)	6	MED/43	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Riconoscere e distinguere su resti umani antichi: a) gli effetti delle varie tipologie di sepoltura e/o di conservazione dei corpi o dei resti nel tempo (tanatologia) b) le varie tipologie di manipolazioni e deformazioni casuali, intenzionali, rituali o violente del corpo in vita o post mortem. c) offrire adeguate informazioni sulla legislazione vigente in tema di sepoltura e conservazione o musealizzazione dei resti umani	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	106695	MEDIEVAL CITIES	MEDIAEVAL CITIES	6	M-STO/01	CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA E MEDIEVALE	Inglese		The course on "Medieval cities" aims at providing knowledge on the political, economic, social and demographic as well as material development of Mediterranean and European cities during the Middle Ages.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	108634	ARCHEOZOOLOGIA	ZOOARCHAEOLOGY	6	BIO/05	CARATTERIZZANTI	FORMAZIONE TECNICA, SCIENTIFICA E GIURIDICA	Italiano		L'insegnamento di Archeozoologia affronta lo studio e il riconoscimento di resti animali in contesti archeologici	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	2	64930	STORIA CONTEMPORANEA	CONTEMPORARY HISTORY	6	M-STO/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Scopo dell'insegnamento è fornire un inquadramento di base dei principali fenomeni politici, sociali, economici e culturali dell'età contemporanea (dalla Rivoluzione francese alla fine della Guerra fredda), in una prospettiva tanto nazionale quanto globale.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	65090	DOCUMENTAZIONE E ARCHIVISTICA	ARCHIVAL SCIENCE AND DOCUMENTATION	6	M-STO/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento si pone l'obiettivo di offrire un quadro completo sulla formazione, organizzazione e conservazione degli archivi, sia analogici sia digitali, nonché sull'elaborazione di mezzi di corredo per garantirne la fruizione.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	84367	STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' MODERNA (LM)	HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN MODERN AGE (LM)	6	M-STO/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso si propone di introdurre gli studenti agli studi sul Mediterraneo, nella sua veste di spazio caratterizzato da scambi, scontri e ibridazioni, dove i meccanismi della circolazione (di persone, merci, imbarcazioni) si intrecciano con quelli dei controlli (militari, fiscali, sanitari). Le lezioni avranno carattere seminariale, e saranno previsti approfondimenti sulle fonti e su bibliografie specifiche. Un'attenzione particolare verrà riservata ai secoli dell'età moderna, e al rapporto che il Mediterraneo costruisce con le altre parti del mondo, in una prospettiva di storia globale.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	106569	PROVA FINALE	FINAL TEST	12		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale sarà finalizzata all'acquisizione, da parte dello studente, della capacità di orientarsi nell'ambito dei principali repertori bibliografici di ambito archeologico e di affrontare in maniera critica, e con l'impiego di metodologie e strumenti adeguati, l'analisi lo studio di materiali e contesti archeologici. Gli studenti impareranno a produrre un elaborato scritto originale su un tema coerente con le tematiche affrontate dal CdS, sapranno strutturarlo secondo le modalità di organizzazione e formattazione dei testi scientifici in ambito archeologico e saranno in grado di esporne e argomentarne chiaramente i contenuti.	0	300

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	2	106579	PALEOPATOLOGIA (LM)	PALEOPATHOLOGY (LM)	6	MED/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Riconoscere e distinguere su resti umani antichi: a) le lesioni ossee elementari differenziandole dalle alterazioni e modificazioni tafonomiche. b) i segni delle malattie; quelle più frequenti e spesso collegate con l'invecchiamento, la dieta e le attività lavorative e quelle più rare e complesse da approfondire presso centri specializzati c) le lesioni traumatiche occorse in vita, peri mortem e post mortem, anche a distanza di tempo per reimpiego o manomissione della deposizione/sepoltura	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	106580	ARCHEOLOGIA RURALE E POSTMEDIEVALE (LM)	ARCHEOLOGIA RURALE E POSTMEDIEVALE (LM)	9	L-ANT/10	CARATTERIZZANTI	ARCHEOLOGIA E ANTICITÀ CLASSICHE E MEDIEVALI	Italiano		L'insegnamento si propone di formare alla lettura, comprensione e interpretazioni critica delle fonti archeologiche per lo studio dei secoli dell'età moderna e contemporanea, introducendo la storia della disciplina i principali indirizzi di ricerca (archeologia urbana, archeologia coloniale e del conflitto, archeologia montana, archeologia agraria e rurale, nuovi materialismi ecc.) nel confronto tra il caso italiano e altri casi europei e con particolare attenzione alle prospettive teorico-metodologiche dell'archeologia storica. Verranno approfonditi approcci e metodi dello studio degli spazi rurali per fornire gli strumenti per leggere il paesaggio rurale attuale con una prospettiva storica.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	2	106581	ARCHEOLOGIA DELLE TRACCE E DEI COMPORTAMENTI (LM)	ARCHEOLOGIA DELLE TRACCE E DEI COMPORTAMENTI (LM)	9	L-ANT/10	CARATTERIZZANTI	ARCHEOLOGIA E ANTICITÀ CLASSICHE E MEDIEVALI	Italiano		L'insegnamento si propone di approfondire il tema delle potenzialità e delle finalità della ricerca archeologica sul campo, attraverso una analisi del rapporto tra la complessità delle tracce materiali del passato e i sistemi, tecnici e teorici, utilizzati per la loro identificazione, decodifica e interpretazione. Tracce singole e interi contesti saranno presi in analisi, nei loro aspetti materiali e logici, come esito di processi di trasformazione della materia riconducibili alla stratificazione di eventi naturali e di sistemi comportamentali.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	2	106582	GEOFISICA APPLICATA ALL'ARCHEOLOGIA (LM)	GEOPHYSICS APPLIED TO ARCHEOLOGY (L)	6	GEO/11	CARATTERIZZANTI	FORMAZIONE TECNICA, SCIENTIFICA E GIURIDICA	Italiano		L'insegnamento intende fornire le conoscenze e le competenze necessarie per l'utilizzo delle metodologie della geofisica applicata in campo archeologico, nell'ambito della ricerca di base e professionale. Le diverse tecniche e i diversi approcci metodologici presentati sono discussi evidenziandone le potenzialità e i limiti di applicazione.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins_EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	2	106583	ARCHEO-ENTOMOLOGIA (LM)	ARCHEO-ENTOMOLOGY (LM)	6	BIO/05	CARATTERIZZANTI	FORMAZIONE TECNICA, SCIENTIFICA E GIURIDICA	Italiano		<p>Gli obiettivi dell'insegnamento sono:</p> <p>1) Illustrazione teorica e pratica per la raccolta e preparazione di frammenti di insetti ed altri artropodi da contesti funerari</p> <p>2) Descrizione delle categorie ecologiche di insetti ed altri artropodi associati con il corpo, le offerte, l'ambiente ed eventuali contaminazioni</p> <p>3) Interpretazioni dei dati entomologici alla luce delle ipotesi archeologiche</p> <p>4) Valutazione dello stato di salute della popolazione umana in funzione della presenza di ectoparassiti vettori di patogeni</p>	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	106584	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (LM)	ARCHEOLOGY OF ARCHITECTURE (LM)	6	ICAR/19	CARATTERIZZANTI	FORMAZIONE TECNICA, SCIENTIFICA E GIURIDICA	Italiano		<p>Obiettivo dell'insegnamento è di fornire agli studenti metodi di lavoro e strumenti operativi per analizzare e datare le costruzioni ancora esistenti, tenuto conto delle loro diverse condizioni (in uso, restaurate, intonacate, abbandonate, in stato di rudere) e della loro natura (costruzioni semplici o complesse, di ambito urbano o rurale, ...). In particolare verranno illustrate l'analisi stratigrafica degli elevati, l'analisi delle tecniche murarie, la mensiocronologia dei laterizi e degli apparecchi murari, la cronotipologia degli elementi architettonici, la dendrocronologia nei loro principi di base e nei loro utilizzi singoli o associati, nonché in relazione agli altri strumenti archeometrici e all'interpretazione delle fonti indirette</p>	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	106585	METODOLOGIE DIAGNOSTICHE PER L'ARCHEOLOGIA (LM)	DIAGNOSTIC METHODS FOR ARCHEOLOGY (LM)	6	CHIM/02	CARATTERIZZANTI	FORMAZIONE TECNICA, SCIENTIFICA E GIURIDICA	Italiano		<p>L'insegnamento di "Metodologie diagnostiche per l'Archeologia" si pone come obiettivo di fornire gli strumenti chimico-fisici necessari per la caratterizzazione e la diagnostica dei diversi materiali costituenti siti e reperti archeologici allo scopo di una migliore conoscenza, valorizzazione, fruizione e conservazione</p>	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	106586	ARCHEOLOGIA DELLA CITTA' TARDOANTICA E MEDIEVALE (LM)	ARCHAEOLOGY OF THE LATE ANCIENT AND MEDIEVAL CITY (LM)	9	L-ANT/08	CARATTERIZZANTI	ARCHEOLOGIA E ANTICITÀ CLASSICHE E MEDIEVALI	Italiano		<p>L'insegnamento, attraverso un breve inquadramento teorico e la presentazione di casi esemplificativi, affronta i principali temi di ricerca dell'Archeologia della città tardo antica e medievale. La presentazione dei dati archeologici è accompagnata da una discussione sul contributo delle altre fonti (documentarie, epigrafiche, ecc.) in un quadro ricostruttivo globale che ha come obiettivo la conoscenza della storia della città postclassica. Approfondimenti specifici saranno dedicati ai seguenti temi: la crisi delle città di antica fondazione; le trasformazioni urbanistiche tra tarda antichità e medioevo; fortificazione e difesa; abitare in città: tecniche e modi di costruire; la cristianizzazione dello spazio urbano: archeologia delle chiese e delle aree funerarie; città, porti e commerci; storia della cultura materiale e conoscenza degli "indicatori" archeologici principali per l'analisi e la datazione dei contesti urbani tardo antichi e medievali.</p>	60	165